

Pinxel: l'altra metà della visione

Dal 20 luglio al 7 agosto, sede espositiva Conventino degli Agostiniani a Fivizzano. Dalle 17.30 alle 23.00.

Il titolo (composto da Pink, rosa e Pixel, unità minima dello schermo video) allude alla produzione video e fotografica realizzata dalle artiste.

La rassegna non vuole essere una raccolta di opere contraddistinte dal dato comune della realizzazione da parte di autori femminili, vuole piuttosto presentare quei lavori che hanno assunto una particolare importanza nel panorama artistico, come testimonianze di una forte manifestazione d'identità.

Infatti, a partire dagli anni Novanta molte artiste, alle diverse latitudini, si sono affrancate dalla necessità di atelier e spazi fisici. Con spirito 'eversivo' hanno trovato, nella macchina fotografica e nella videocamera, due strumenti espressivi in grado di alimentare il dibattito e la ricerca estetica sull'identità e sul ruolo della donna nelle società.

Questa ricerca ha preso varie forme, dal videodiario, alla metafora fino alla forma narrativa e si è declinata sotto varie forme a seconda delle particolari condizioni socio-economiche e culturali nelle quali veniva prodotta.

La bassa definizione e la commistione dei formati (super 8, Hi Band, Vhs, digitale) è divenuta una scelta stilistica prima che una necessità.

Con l'avvento e la diffusione capillare delle tecnologie digitali a buon mercato, la produzione video e fotografica al femminile ha assunto una connotazione ancora più netta, per tematiche e registri stilistici.

Tra le artiste: Marcella Vanzo, Sukran Moral, Flora Sigismondi



SUKRAN MORAL - BULLBULL 2004, Performance
Courtesy Associazione Prometeo, Lucca

Sebastiano Salgado

Dal 30 luglio al 31 agosto, sede espositiva Castello di Fosdinovo.

Sebastiano Salgado, fotoreporter dell'umanità come ama definirsi, nasce nel 1944 a Aimorés, Brasile. Economista di formazione, esordisce come fotografo nel 1973 con un reportage sulla siccità del Sahel. Il suo impegno sociale lo porta poi a documentare la situazione degli immigrati in Francia e dei contadini dell'America Latina. Lungo la sua carriera riceve numerosi e importantissimi riconoscimenti internazionali. In questi ultimi anni è impegnato in un'approfondita ricerca fotografica, su scala mondiale, relativa ai movimenti di popolazione. In questa mostra una bellissima selezione di opere fotografiche che raccontano un'umanità in cammino.